



RELAZIONE ANNUALE DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA ANNO 2020

Il Comitato per le pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Modena nel 2020 si è riunito, sia in presenza che con modalità telematiche, in otto occasioni.

Segue, riassuntivamente, l'indicazione dell'attività svolta dal CPO nel corso del 2020¹, attività fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria in atto.

ATTIVITA' LOCALE

- 1) Il 28 febbraio 2020 è stata depositata la richiesta elaborata dal CPO di adesione al bando di formazione di Cassa Forense n. 14/2019 "Progetto per lo sviluppo economico dell'avvocatura": la Cassa Nazionale ha chiesto alcune integrazioni che sono state spedite nei termini indicati.
- 2) I componenti del CPO, alla riunione del 2 marzo 2020, hanno dato la propria disponibilità alle sostituzioni in udienza, negli stessi termini già deliberati dai Consiglieri dell'Ordine, in relazione all'emergenza sanitaria
- 3) Il CPO del COA di Modena ha partecipato all'assemblea degli iscritti attraverso il suo Presidente, esponendo l'attività svolta con relazione orale.
- 4) Il CPO del COA ha provveduto ad organizzare un convegno in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza alle donne.

ATTIVITA' DISTRETTUALE (Rete regionale CPO)

¹ Si rimanda, per approfondimenti, ai verbali sottoscritti e pubblicati sul sito <https://www.ordineavvocatimodena.it/cpo/cpo-verbali-di-seduta/>



A causa dell'emergenza COVID 19 l'attività distrettuale dei CPO dei COA dell'Emilia Romagna si è svolta principalmente attraverso la piattaforma TEAMS

INCONTRO DEL 17.4.2020

La Rete CPO E.R., in occasione della riunione sulla piattaforma TEAMS del 17.4.2020, ha deliberato:

- di fare propri i comunicati dei CPO di Bologna e Ferrara in materia di violenza domestica ed incaricato la Presidente di Rete a redigere un comunicato da inoltrare agli iscritti, alle Procure ed ai Presidenti dei Tribunali dell'Emilia-Romagna
- che la Rete CPO E.R. ed ogni singolo CPO territoriale, segnali ai rispettivi COA di appartenenza atti o situazioni in violazione delle norme deontologiche e dei tariffari forensi in vigore: è stato altresì proposto ed approvata l'organizzazione di eventi da parte dei singoli CPO o dalla Rete CPO E.R. come format itinerante al fine di sensibilizzare gli iscritti in materia di doveri deontologici (a maggioranza);
- che la Rete CPO E.R. rediga un documento programmatico da inviare a Cassa Forense ed ai ministeri competenti contenente le richieste di sostegno all'avvocatura, a maggioranza (nello specifico si invita Cassa Forense a deliberare l'eliminazione o almeno la riduzione della contribuzione per l'anno 2020, l'eliminazione del tasso di interesse previsto nella misura dell'1,5% annuo sui contributi versati posticipatamente e di farsi parte attiva nei confronti del Governo per misure economiche a sostegno della categoria anche attraverso una contribuzione suppletiva);
- che la Rete CPO E.R. avanzi una richiesta alla giunta regionale per organizzare eventi didattici al fine di consentire la conciliazione dell'attività lavorativa dei lavoratori e delle lavoratrici autonome (e non solo) con la cura della prole ed un graduale processo di risocializzazione;
- che la Rete CPO E.R. avanzi una richiesta alla giunta regionale affinché si adoperi per il potenziamento della rete pubblica wi-fi nell'ottica della rimozione degli ostacoli ed in considerazione degli aggravii dei costi fissi da sostenere.
- che la Rete CPO E.R. inviti i COA ed i Presidenti dei Tribunali a coinvolgere anche i CPO nell'approvazione dei vari protocolli per la ripartenza dell'attività dei Tribunali (con previa individuazione da parte Rete CPO E.R. in ordine alle priorità da segnalare).

INCONTRO DEL 18.5.2020 CON ASSESSORA R.E.R. PARI OPPORTUNITA'

In data 18.5.2020 si è tenuto con modalità telematiche un incontro con la



consigliera P.O. R.E.R.

Di seguito un breve riassunto dei temi trattati
Tema Centri Estivi

La Vice Presidente della Regione Schlein ha partecipato attivamente nella formazione delle linee guida sia in ambito regionale che in ambito nazionale, ove sono state praticamente recepite in toto

Vi è una interlocuzione aperta fra i comuni e la Regione per permettere l'apertura dei Centri Estivi, tanto che sul tema sono stati stanziati circa € 6.000.000 di euro. I comuni dovranno gestire le risorse anche coinvolgendo il privato sociale.

Vi sono state revisioni delle linee guida che erano in vigore per gli scorsi anni; queste revisioni hanno stabilito dei parametri vincolanti.

Per quanto riguarda lo spazio 0-3 anni, totalmente assente nella previsione nazionale e locale, l'Assessora Lori si è impegnata a parlarne con la vice Presidente della Regione Schlein.

Violenza sulle donne

La Rete CPO E.R. ha appreso che a livello nazionale sono stati sbloccati i fondi per la lotta e contrasto contro la violenza alle donne e che esiste un piano triennale sulla violenza di genere; il prossimo piano triennale sarà nel 2021 e vi è un impegno dell'assessora ad ampliare la base informativa con raccolta di dati.

Vi è un tavolo a livello regionale costituito dopo l'entrata in vigore della legge regionale 27 giugno 2014 n. 6 Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere, con specifico interesse nella promozione delle pari opportunità, tutela antidiscriminatoria e del contrasto alla violenza di genere.

A questo tavolo regionale sulle politiche di genere la rete e.r. c.p.o. c.o.a. sarà chiamata a partecipare.

L'assessora comunica che Vi è un bando che è stato prorogato sul tema e pertanto è ancora aperto.



Nel tavolo regionale verrà istituito un sottogruppo: osservatorio sulla crisi in un'ottica di genere.

Il tema è anche quello del lavoro e l'accessibilità al lavoro e la parità di genere.

A causa della pandemia, molte attività non riapriranno e bisogna disaggregare i dati per genere. È importante raccogliere i dati statistici ed elaborarli, anche per capire quali interventi economici a supporto del lavoro delle donne dovranno essere perseguiti.

Inoltre in questo quadro di competenze va aggiunta la legge regionale n. 15 del 1 agosto 2019 contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Su questo tema la rete regionale può collaborare ampiamente. È la legge regionale a contrastare l'omofobia, sulla tutela dell'orientamento sessuale ed dell'identità di genere. E tutto deve essere ancora portato avanti e inventato.

ATTIVITA' NAZIONALE

A causa dell'emergenza COVID, l'attività nazionale dei CPO del COA si è svolta principalmente attraverso la piattaforma TEAMS.

INCONTRO del 24 aprile 2020

In data 24 aprile 2020 si è svolta una riunione nazionale dei Presidenti CPO. Nell'occasione è stato sottoscritto un documento che impegna tutti i CPO, per il tramite dei Presidenti partecipanti, ad invitare urgentemente i COA territoriali a coinvolgere anche i CPO, nelle materie di competenza, nell'approvazione dei vari protocolli per la ripartenza dell'attività dei Tribunali: documento inviato al COA di Modena in data 28.4.2020

INCONTRO DEL 22 MAGGIO 2020 DEL GRUPPO DISABILITÀ DEL CNF

In data 22.5.2020 si è tenuto un incontro con modalità telematiche con il gruppo di lavoro del CNF su disabilità: è stata l'occasione per i vari



componenti di riprendere i contatti in vista della ripresa dell'attività che era appena iniziata al momento della chiusura.

Nell'occasione si è deliberato di creare diversi gruppi di lavoro sulle singole tematiche suggerite dal CNF in occasione dell'incontro del 30.1.2020 a Roma.

In particolare saranno analizzate le seguenti tematiche:

1. Legge sul dopo di noi: problemi riscontrati nell'applicazione e suggerimenti di modifiche e nuove proposte su ciò che non ha funzionato;
2. Monitoraggio normativa nazionale esistente in particolare la l. 67/2006: a questo gruppo partecipa il CPO di Modena, che ha realizzato una bozza sul tema grazie alla collaborazione con l'avv. Annalisa Grillo del Foro di Modena. La bozza è stata posta all'attenzione degli altri componenti del gruppo Disabilità del CNF e sarà discussa in occasione del prossimo incontro, ancora da definire nei tempi e nei modi;
3. figura dei "care giver" – preposti alla cura dei famigliari disabili;
4. monitoraggio accessibilità Tribunali per persone disabili;
5. Disabilità al tempo del Covid-19: raccolta norme emergenziali ed eventuali proposte

INCONTRO 29.12.2020

All'incontro del 29.12.2020 è stata avanzata la proposta di un coordinamento nazionale dei CPO in forma strutturata; è stata altresì proposta una bozza di comunicato da inoltrare a Cassa Forense in ordine alla mancanza di adeguata rappresentanza femminile.

Sui due argomenti è stata aperta un'ampia discussione con 28 interventi in cui è stato deciso l'inoltro del comunicato a Cassa Forense sulla rappresentanza di genere, con sottoscrizione dei singoli CPO aderenti e l'aggiornamento al 21 gennaio 2021 per la sintesi del progetto di coordinamento nazionale dei CPO.

PROPOSTE CPO COA MODENA NON ANCORA REALIZZATE

Vi sono proposte care al CPO, già deliberate, che verranno realizzate solo nel corso del prossimo biennio:



- Convegno/evento rappresentazione teatrale della compagnia "Attori e convenuti" sulla vicenda umana e professionale dell'avv. Nasrin Sotuodeh (evento rinviato a causa emergenza COVID 19)
- Convegno in materia di linguaggio di odio e disparità reddituali tra avvocate ed avvocati;
- Convegno sulla condizione delle donne detenute e dei figli al seguito;
- Corso di alta formazione in materia di diritto antidiscriminatorio (evento rinviato a causa emergenza COVID 19 e di competenza della RETE);
- Iniziativa del CPO del COA volta ad organizzare il babysitteraggio in occasione dei convegni, sospesa fino alla ripresa degli eventi in presenza;
- stipula convenzioni centri estivi;
- stipula convenzioni babysitteraggio ai convegni.

Modena, 31 dicembre 2020

Il Presidente CPO del COA di Modena
Avv. Michele Corradi